



**COMUNE DI
VILLANOVA MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 in data 8/04/2013

OGGETTO:

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013-2015.**

L'anno duemilatredici, addì otto, del mese di aprile, alle ore 11 e minuti 30, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	presente	assente
Mauro CABIATI	<i>SINDACO</i>	X	
Renata AVONTO	<i>VICE SINDACO</i>	X	
Marcello COPPI	<i>ASSESSORE</i>	X	
Angelo MILANI	<i>ASSESSORE</i>	X	
Giuseppe DE GIORGIO	<i>ASSESSORE</i>	X	
	Totale	5	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI che cura la redazione del presente verbale.

Il Sig. Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e del Segretario comunale;
Visti i commi 1, 18, 18.bis, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che testualmente recitano:

«Art. 39 - Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

..... omissis

18. (Comma così sostituito dall'art. 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, poi modificato dall'art. 51 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) Allo scopo di ridurre la spesa derivante da nuove assunzioni il Consiglio dei ministri, con la determinazione da adottare ai sensi del comma 3, definisce, entro il primo semestre di ciascun anno, anche la percentuale del personale da assumere annualmente con contratto di lavoro a tempo parziale o altre tipologie contrattuali flessibili, salvo che per le Forze armate, le Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tale percentuale non può essere inferiore al 50 per cento delle assunzioni autorizzate salvo che le corrispondenti riduzioni di spesa siano ugualmente realizzate anche mediante ricorso ad ulteriori tipologie di assunzioni comportanti oneri unitari inferiori rispetto a quelli derivanti dalle ordinarie assunzioni di personale. Per le amministrazioni che non hanno raggiunto una quota di personale a tempo parziale pari almeno al 4 per cento del totale dei dipendenti, le assunzioni possono essere autorizzate, salvo motivate deroghe, esclusivamente con contratto a tempo parziale. L'eventuale trasformazione a tempo pieno può intervenire purché ciò non comporti riduzione complessiva delle unità con rapporto di lavoro a tempo parziale.

18-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488) E' consentito l'accesso ad un regime di impegno ridotto per il personale non sanitario con qualifica dirigenziale che non sia preposto alla titolarità di uffici, con conseguenti effetti sul trattamento economico secondo criteri definiti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

19. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le università e gli enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

20-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, lettera g), della legge 23 dicembre 1999, n. 488) Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per l'università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51.»;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, ai commi 4 e 4-bis, testualmente recita:

«4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.»;

Visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto che in applicazione dell'art. 1, comma 93, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con propria deliberazione n. 13 in data 09/02/2007, è stata rideterminata, con i criteri ed i limiti fissati dal D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (G.U. 03.03.2006, n. 52) la dotazione organica del personale dipendente come dal prospetto che segue:

cat. o qualifica	posti di organico								Personale In servizio
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	0	0						0	0
B.1	1	0						1	1
B.3	2	0						2	1
C	2	0						2	1
D.1	3	0						3	3
D.3	0	0						0	0
Dirigenti	0	0						0	0
TOTALI	8	0						8	6

Dato atto che questo comune, avente una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«562 - (Limite assunzioni per gli enti fuori dal patto di stabilità). (Comma così modificato):

- dall'art. 3, comma 121, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- dall'art. 14, comma 10, del D.L. 31.05.2010, n. 78);

Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.»;

Visto l'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che testualmente recita:

«7. (Comma così sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78) E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.»;

Dato atto che per effetto dell'art. 14, comma 9, ultimo periodo del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 la norma soprariportata si applica a decorrere dal 1° gennaio 2012, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2011;

Visto che nell'anno 2008 la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, è stata accertata, in sede di rendiconto nell'ammontare di € 358.631,00 e che per l'anno 2012 è stata impegnata una spesa di €. 329.110,00 quindi inferiore all'importo accertato nel 2008;

Che nel corso dell'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento nonché dei precedenti 2011 e 2012 è cessato il seguente personale con rapporto a tempo indeterminato:

cat. o qualifica	cessazioni nell'anno 2012 e precedenti								
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
A									
B.1									
B.3									
C									
D.1									
D.3									
Dirigenti									
TOTALI									

Preso atto che con deliberazione GC n. 13 è stato autorizzato il trasferimento per mobilità volontaria di n° 1 dipendente di categoria C1 agente di Polizia Municipale, proveniente dall'Unione dei Comuni tra Sture e Po a far data dal 01/03/2012.

Preso atto altresì che con deliberazione GC n° 10 del 09/02/2012 immediatamente esecutiva è stato autorizzato il trasferimento per mobilità volontaria di un dipendente di categoria B6 all'AIPO a far data dal 15/02/2012.

Ritenuto, in questa sede, di non dover identificare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35, 36 e 51, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni posti riservati:

- alla progressione di carriera (progressione verticale) ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- alle categorie protette ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, commi 558, 562 e 1156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni;

Vista al legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e successive modificazioni;

Visto l'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali;
 Viste le proposte formulate, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come
 inserito dall'art. 35 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dal Segretario Comunale;
 Con votazione unanime e palese espresse per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) Di dare atto che nel corso dell'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento hanno cessato o cesseranno il rapporto e, nel corso del triennio 2013/2015, si renderanno vacanti i posti di cui al prospetto che segue: (NEGATIVO)

CAUSALE	CATEGORIE						Dirigenti	Totale posti vacanti	Di cui a tempo parziale
	A	B	B.3	C	D	D.3			
Cessazioni riferite all'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento (2009-2010-2011)									
Cessazioni previste nel primo anno del triennio (2012)									
Cessazioni previste nel secondo anno del triennio (2013)									
Totale cessazioni previste									

- 2) Di dare atto che nel corso dell'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento (2010/2011) è stato autorizzato il trasferimento presso altri enti pubblici per mobilità volontaria di n° 1 dipendente: uno di categoria C1 area vigilanza.
- 3) Di dare atto che l'incidenza della spesa di personale è inferiore al 50% delle spese correnti.
- 4) Di programmare per il triennio 2013/2015 le assunzioni seguenti:

4.A – PRIMO ANNO DEL TRIENNIO (2013)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
			NEGATIVO			

4.B – SECONDO ANNO DEL TRIENNIO (2014)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
			NEGATIVO			

4.C – TERZO ANNO DEL TRIENNIO (2015)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
			NEGATIVO			

- 5) Di dare atto che nel corso dell'anno 2013 condecorrenza 01/05/2013 verrà autorizzato il trasferimento per mobilità di un dipendente di categoria giuridica C2 economica C1 agente di polizia municipale all'Unione dei Comuni tra Sture e Po, di cui il Comune di Villanova Monferrato è componente, a seguito della traslazione all'Unione ai sensi dell'art. 14, comma 31TER della L. 122/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 della funzione di Polizia municipale.
- 6) Di programmare per il solo anno 2012 l'attivazione di procedura di mobilità volontaria per assicurare la copertura del posto vacante di categoria C1 area vigilanza, agente di Polizia Municipale.
- 7) Di non disporre alcuna riserva di posti per:
 - Progressioni di carriera
 - Categorie protette
- 8) Di autorizzare il Segretario Comunale ad attivare le procedure di mobilità per il trasferimento all'Unione "Tra Sture e Po" di un agente di polizia municipale ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni in esecuzione dell'obbligo di gestione associata funzioni comunali di cui all'art. 19 del D.L. 95/2012.
- 9) Di dare atto che per ogni degli anni 2013, 2014 e 2015 la spesa complessiva di personale, come definita dal sopra riportato comma 562 dell'art. 1 legge 296/2006, sarà contenuta nei limiti accertati per l'anno 2008 e nel limite complessivo del 50% del rapporto spese di personale spese correnti.
- 10) Di dare atto che le spese di personale a tempo determinato, con collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile saranno contenute nel limite del 50% delle spese anno 2009.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

A richiesta del Sindaco

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to Mauro CABIATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

PARERI

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.villanovamonferrato.al.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazioni oggi _____ giorno della pubblicazione ai Capo gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 8/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)